



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 52 del 07/04/2009

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 marzo 2009, n. 464

Delibera CIPE 3 agosto 2007, n. 82 “Quadro Strategico Nazionale 2007-2013. Definizione delle procedure e delle modalità di attuazione del meccanismo premiale collegato agli Obiettivi di Servizio”. Approvazione “Piano di Azione per il raggiungimento degli Obiettivi di Servizio 2007-2013 della Regione Puglia”.

L'Assessore al Bilancio, Programmazione e Politiche Comunitarie, Avv. Michele Pelillo, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Piano Strategico, confermata dal Dirigente del Servizio Programmazione e Politiche Comunitarie, riferisce quanto segue:

Il Quadro Strategico Nazionale (QSN) 2007-2013 per la politica regionale di sviluppo 2007-2013, approvato con Decisione CE 3329 del 13 luglio 2007, ha individuato, tra l'altro, nel conseguimento degli obiettivi minimi dei servizi collettivi essenziali uno dei punti più rilevanti del ciclo di programmazione 2007-2013.

La valutazione del ciclo di programmazione 2000-2006 ha, infatti, mostrato una persistente difficoltà ad offrire servizi collettivi in ambiti essenziali per la qualità della vita dei cittadini e per la convenienza ad investire delle imprese. Tale limite, che contribuisce al permanere di un persistente ritardo delle regioni del Mezzogiorno rispetto al resto del Paese, viene affrontato nel QSN attraverso l'individuazione ed il perseguimento di quattro obiettivi:

- elevare le competenze degli studenti e la capacità di apprendimento della popolazione; - aumentare i servizi di cura alla persona, alleggerendo i carichi familiari per innalzare la partecipazione delle donne al mercato del lavoro;
- tutelare e migliorare la qualità dell'ambiente in relazione al servizio idrico integrato;
- tutelare e migliorare la qualità dell'ambiente in relazione al sistema di gestione dei rifiuti urbani.

Il processo di definizione degli obiettivi, degli indicatori di servizio e del meccanismo di incentivazione ad essi collegato è stato avviato all'inizio del 2006 attraverso un Gruppo tecnico di Lavoro che ha coinvolto gradualmente tutte le Regioni del Mezzogiorno. Al Gruppo di lavoro hanno partecipato, oltre al Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per le Politiche di Sviluppo - i Ministeri competenti per materia, il Dipartimento delle Funzioni Pubbliche e l'ISTAT.

Come indicato dal QSN, si tratta di ambiti prioritari per la strategia delle politiche regionali di sviluppo il cui fine ultimo è quello di contribuire a migliorare la disponibilità di beni e servizi la cui attuale assenza, o debolezza, comporta condizioni di disagio generalizzato, percezione di arretratezza e non competitività di un'area.

Al conseguimento dei quattro obiettivi citati è legato un meccanismo di incentivazione (par. III.4 “Servizi essenziali e obiettivi misurabili” del QSN) e di assegnazione di risorse premiali per le Regioni (pari

complessivamente a circa 3 Miliardi di Euro a valere sulle risorse del Fondo per le Aree Sottoutilizzate (FAS) per il periodo 2007) finalizzato a mettere a disposizione delle stesse ulteriori risorse da investire nel miglioramento dei livelli di offerta di servizi essenziali per cittadini ed imprese. Per la Regione Puglia l'ammontare di tali risorse premiali è pari a 532,1 Milioni di Euro.

La definizione delle procedure e delle modalità di attuazione del meccanismo premiale collegato agli obiettivi di servizio è stata inoltre descritta nella Delibera CIPE n. 82 del 3 agosto 2007 "Regole di attuazione del meccanismo di incentivazione legato agli Obiettivi di servizio del QSN 2007-2013" ed ulteriormente ripresa nella Delibera CIPE n. 166 del 21 dicembre 2007 "Attuazione del QSN 2007-2013 - Programmazione del Fondo per le Aree Sottoutilizzate).

In particolare, la Delibera CIPE 82/2007 prevede che le Amministrazioni partecipanti al meccanismo di incentivazione predispongano un Piano d'Azione per il raggiungimento degli Obiettivi di Servizio, redatto secondo le modalità descritte nella medesima Delibera CIPE.

Il Piano di Azione per il raggiungimento degli Obiettivi di Servizio 2007-2013 della Regione Puglia, secondo quanto previsto dalla citata Delibera CIPE 82/2007, è stato sottoposto all'attenzione del partenariato istituzionale e sodo-economico, in distinti incontri, in data 23 marzo 2009.

Ciò premesso, si propone alla Giunta Regionale di adottare il Piano di Azione per il raggiungimento degli Obiettivi di Servizio 2007-2013 della Regione Puglia, allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettere a) e d) della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dall'Assessore al Bilancio, Programmazione e Politiche Comunitarie;

vista la dichiarazione posta in calce al presente provvedimento da parte dei Dirigenti responsabili per competenza in materia che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di fare propria la relazione dell'Assessore proponente il presente provvedimento, che qui si intende integralmente riportata;

- di adottare il "Piano di Azione per il raggiungimento degli Obiettivi di Servizio 2007-2013 della Regione Puglia", allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante;

- di trasmettere, a cura del Servizio Programmazione e Politiche Comunitarie, il presente provvedimento al Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione Generale per la Politica Regionale Unitaria Nazionale

- Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica;

- di pubblicare il presente provvedimento sul Sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta

Dott. Romano Donno Dott. Sandro Frisullo